

6.4 Dichiarazione autoproduttore

Spett.le:
Ragione Sociale
Indirizzo
Partita IVA / Codice fiscale
Spett.le: CONAI - Consorzio Nazionale Imballaggi Via posta (raccomandata A.R.): Via P. Litta 5, 20122 Milano Via fax: 02.54122656 / 02.54122680	

Oggetto: dichiarazione ai sensi dell'art. 4, commi 4 e 5, del Regolamento CONAI.

Ai sensi dello Statuto e del Regolamento CONAI,
la sottoscritta (Ragione Sociale)

Indirizzo

PEC

Codice fiscale

Partita IVA

Con la presente dichiara di svolgere attività di autoproduzione delle seguenti tipologie di imballaggi immessi al consumo nel territorio nazionale in:

- acciaio**
- alluminio**
- carta**
- legno**
- plastica**
- vetro**

(Riportare una o più tra le voci presenti nell'apposita tabella delle istruzioni per la compilazione).

Richiede pertanto l'addebito del Contributo Ambientale CONAI su materie prime/semilavorati acquistati presso la vostra azienda.

Il dichiarante, con la sottoscrizione della presente, si dichiara a tutti gli effetti responsabile della veridicità dei dati forniti a CONAI e si impegna a comunicare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire, per quanto di sua possibile conoscenza.

Luogo e Data

In fede (il legale rappresentante)



Istruzioni per la compilazione

PREMESSA

Quando un'impresa acquista materie prime (o semilavorati) per produrre/riparare imballaggi destinati a contenere le merci da essa stessa prodotte, viene definita "autoproduttore". Poiché l'attività prevalente dell'autoproduttore non è la produzione/riparazione di imballaggi bensì la produzione delle merci confezionate, esso viene considerato a tutti gli effetti un utilizzatore (art. 4, comma 5, del Regolamento CONAI). Per dichiarare il proprio status, l'autoproduttore è tenuto a inviare ai propri fornitori (produttori/importatori di materie prime o semilavorati) e a CONAI una specifica dichiarazione.

Dal momento in cui il produttore/importatore di materie prime (o semilavorati) è a conoscenza, direttamente o attraverso il modulo 6.4, che le sue vendite sono destinate a un autoproduttore (e rappresentano quindi una prima cessione), deve effettuare, solo per tali partite, le procedure relative all'applicazione del Contributo Ambientale CONAI. L'autoproduttore è tenuto a pagare l'intero importo della fattura del produttore/importatore di materie prime (o semilavorati), nella quale è esposto il Contributo Ambientale CONAI, e ad aggiungere le diciture previste nelle proprie fatture di vendita della merce imballata.

SCHEDA DI SINTESI

PRIMA CESSIONE DI MATERIE PRIME (O SEMILAVORATI) DA PRODUTTORE/IMPORTATORE A AUTOPRODUTTORE



MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE

Il modulo 6.4, con il timbro dell'azienda e la firma del legale rappresentante, deve essere inviato al fornitore e, per conoscenza, a CONAI, **prima dell'effettuazione degli acquisti** di materie prime (o semilavorati) per imballaggio ed è valido fino a revoca.

In corrispondenza dell'elenco dei materiali, barrare la casella relativa ad uno o più materiali utilizzati per l'autoproduzione di imballaggi e specificare la relativa tipologia (o tipologie) di imballaggi autoprodotti tra i seguenti:

<u>ACCIAIO</u>	bombole aerosol, capsule, contenitori general line, contenitori open top, fusti, fusti rigenerati, tappi corona, poliaccoppiati a prevalenza acciaio, reggette e/o filo di ferro per imballaggio, gabbie/basi per cisternette, gabbie/basi per cisternette rigenerate, altro.
<u>ALLUMINIO</u>	alluminio flessibile per alimenti, bombolette, capsule, lattine per bevande, foglio di alluminio, scatolame, tubetti, vaschette/vassoi, poliaccoppiati a prevalenza alluminio, altro.
<u>CARTA</u>	barattoli-tubi, buste, carte da imballo, imballaggi in cartone ondulato, imballaggi in cartone teso, poliaccoppiati a prevalenza carta, sacchi, etichette, shopper-sacchetti, altro.
<u>LEGNO</u>	industriali, sughero, bobine e doghe, ortofrutticoli, pallet, pallet conforme a capitolati codificati, impiegato in circuiti controllati, pallet reimmesso al consumo (applicazione sul 60% in peso), pallet reimmesso al consumo conforme a capitolati codificati impiegato in circuiti controllati, altro.
<u>PLASTICA</u>	film estensibile/termoretraibile, shopper/sacchettame, sacconi/bigbags, bottiglie e preforme, flaconi, contenitori e vaschette, articoli monouso (piatti e bicchieri), contenitori industriali, altri imballaggi di protezione e trasporto, tappi e chiusure, poliaccoppiati a prevalenza plastica, altro, casse assoggettate come da circ. 02/07/2012, cestelli assoggettati come da circ. 02/07/2012.
<u>VETRO</u>	bottiglie, contenitori ad uso farmaceutico, fiale/vetro tubo, flaconi, vasi, altro, bottiglie assoggettate come da circ. 02/07/2012.

Il modulo 6.4 è un facsimile e, pertanto, può essere compilato direttamente o, in alternativa, riprodotto integralmente su carta intestata dell'azienda.

Il modulo è in gran parte precompilato e non necessita di ulteriori istruzioni per essere completato. In caso di dubbi, contattare il numero verde 800.337799.

!

Quando l'autoproduttore importa le materie prime (o semilavorati) occorrenti per produrre/riparare gli imballaggi delle proprie merci è tenuto ad effettuare dichiarazione periodica e versamento del Contributo Ambientale CONAI secondo le procedure previste per l'importazione.

Quando un autoproduttore acquista materie prime

(o semilavorati) e le cede a un contoterzista per la fabbricazione/riparazione degli imballaggi, può avvenire che il contoterzista aggiunga ulteriori materiali per completare la lavorazione degli imballaggi stessi. In questo caso è possibile che il trasformatore/terzista esponga nelle proprie fatture di vendita il Contributo Ambientale sull'intero imballaggio (parte acquistata dall'autoproduttore

più parte aggiunta dal contoterzista), utilizzando le modalità previste per il produttore. Per poter applicare questa formula, l'autoproduttore dovrà recepire l'assenso del contoterzista (invia copia di tale assenso a CONAI) e potrà parallelamente richiedere ai propri fornitori di materie prime l'esenzione dall'applicazione del Contributo Ambientale sulle materie prime fornite.